



COMUNE DI CASTEL DI SASSO

81040 PROVINCIA DI CASERTA

N° 04 del Reg.
Data 26.03.2019

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). ESAME ED APPROVAZIONE ”.

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *ventisei* del mese di *marzo* alle ore *14,30* nella sala comunale, dietro inviti diramati dal Presidente in data *22/03/2019* prot. n. *868* e in data *25/03/2019* prot. n. *882* si è riunito il Consiglio Comunale in sessione *ordinaria* ed in seduta *pubblica* di *prima* convocazione.

Presiede l'adunanza la dott.ssa *Angela Rosa Valentino*, in qualità di *Vicepresidente del Consiglio*.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 6 e assenti n° 5 come segue:

Presente/Assente

		Presente	Assente
1	<i>COLETTA Francesco</i>	X	
2	<i>LOMBARDI Margherita</i>		X
3	<i>RAGOZZINO Domenico</i>	X	
4	<i>DE FRANCESCO Mimmo</i>	X	
5	<i>CORETTI Marianna</i>	X	
6	<i>PETRUCCIONE Davide</i>	X	
7	<i>LAUDADIO Pompeo</i>		X
8	<i>VALENTINO Angelarosa</i>	X	
9	<i>PERINELLA Giuseppe</i>		X

10	SORGENTE Pasquale		X
11	CANTELLI Lucia		X

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui schema è stato approvato con deliberazione GC 13 del 05.03.2019;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 49 e 147 bis del dec. Lgs. 267/2000, in calce alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti- prot. n. 801 del 16.03.2019-, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2019-2021. al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale della stesso;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.
4. Di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio, nonché sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sez. amministrazione trasparente, ai sensi del dec. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/03/2019

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI (Art.49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

-
- **OGGETTO PROPOSTA: “Documento Unico di programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000). Esame ed approvazione”**
-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE: F A V O R E V O L E

**Il Responsabile del Servizio tecnico e finanziario
F.to (Dr. Domenico Ragozzino)**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dr. ssa Angela Rosa Valentino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Mariarosaria Lanzaro

Prot. n° 1035 li, 09/04/2019

La presente deliberazione, viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio On Line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n° 69, dall'art. 2 comma 5 del DL 30.12.2009 n° 194 nel testo modificato dalla legge n° 25 del 26.2.2010, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to Franchino Mastroianni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art. 124 del Dec. legs. 8 agosto 2000, n° 267, all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dal _____, contrassegnata col n° _____ Reg. Pubbl., senza reclami od opposizioni.

Castel di Sasso, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Dec. Legs. n° 267/2000 il giorno

Castel di Sasso, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2019-2021

Comune di CASTEL DI SASSO

Provincia di CASERTA



1. SEZIONE STRATEGICA

In base al Principio applicato della programmazione finanziaria- paragrafo 8.4 Allegato 4.1 al dec. Lgs. 118/2011 (aggiornato con DM 18/05/2018) nei comuni con meno di 2000 abitanti la programmazione strategica non deve essere riportata.

1. Sezione operativa

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi politici dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, costituiscono un'ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuano gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà svolta l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'AMMINISTRAZIONE SI PROPONE DI ASSICURARE, PUR CON LE LIMITATE RISORSE DISPONIBILI, UN LIVELLO SODDISFACENTE DI SERVIZI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE, INTENDE COMPLETARE GLI INVESTIMENTI GIÀ INIZIATI E REALIZZARE NEL TRIENNIO 2018/2020 LE OPERE PREVISTE NEL PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

LE FUNZIONI FONDAMENTALI INDIVIDUATE DAL LEGISLATORE SONO SVOLTE IN PROPRIO DAL COMUNE IN VISTA DELLA GESTIONE ASSOCIATA CON ALTRI ENTI IN VIA DI PERFEZIONAMENTO.

IN RIFERIMENTO AI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SI RAPPRESENTA CHE SONO ANCORA IN VIA DI PERFEZIONAMENTO LE PROCEDURE PER LA GESTIONE, TRAMITE GLI AMBITI OTTIMALI INDIVIDUATI DAL LEGISLATORE NAZIONALE E REGIONALE, DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, DEL SERVIZIO IDRICO E DELLA DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE IN RELAZIONE AI QUALI, FATTA ECCEZIONE PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, L'ENTE HA GIÀ ADOTTATO I PROPRI ATTI DI COMPETENZA.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	1192
Popolazione residente al 31/12/2018	n.	1181
di cui: maschi	n.	576
femmine	n.	605
nuclei familiari	n.	468
comunità/convivenze	n.	1
Popolazione al 01/01/2018	n.	1189
Nati nell'anno	n.	11
Deceduti nell'anno	n.	15
- saldo naturale	n.	4-
Immigrati nell'anno	n.	17
Emigrati nell'anno	n.	21
- saldo migratorio	n.	4-
Popolazione al 31/12/2018	n.	1181
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	75
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	75
In forza lavoro l [^] occ. (15/29 anni)	n.	183
In età adulta (30/65 anni)	n.	576
In età senile (oltre 65 anni)	n.	272
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,00
	2016	1,00
	2015	0,72
	2014	1,20
	2013	1,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,80
	2016	0,80
	2015	1,50
	2014	0,50
	2013	1,10
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	
abitanti	n.	
entro il	n.	
Livello di istruzione della popolazione residente:	n.	
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	20
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	3
STRADE			
	* Statali	Km	1
	* Provinciali	Km	20
	* Comunali	Km	15
	* Vicinali	Km	20
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<NO>	
	* Piano regolatore approvato	<SI>	
	* Programma di fabbricazione	<NO>	
	* Piano edilizia economica e popolare	<SI>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<SI>	
	* Artigianali	<SI>	
	* Commerciali	<NO>	
	* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L. vo 267/2000) SI			
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
	P.E.E.P		
	P.I.P.		

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane.

Per quanto riguarda il numero di dipendenti gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette.

Gli enti con popolazione superiore a 1000 abitanti sono tenuti a ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti.

Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

La normativa di riferimento in materia di organici e di programmazione del fabbisogno è la seguente:

- art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e

dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede che gli Enti Locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della spesa complessiva della riduzione di personale; art. 39, comma 1, 3, L. 27 dicembre 1997, n. 449, stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni

pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

- l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che per la definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione o trasferimento di funzioni (ad es. in caso di esternalizzazione di servizi prima gestiti internamente).

Tuttavia, considerata la necessità di verificare annualmente il rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa del personale, di prevedere l'eventuale incremento del fondo incentivante ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, nonché di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze ex art.

33 del D.Lgs. n. 165/2001, la programmazione triennale del personale dovrà essere aggiornata ogni anno, anche ai fini della programmazione finanziaria e contabile, tenendo conto degli eventuali vincoli sulle assunzioni previsti dalla normativa vigente.

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano il budget assunzionale degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle

Città Metropolitane;

- la legge di Stabilità (L. 208/2015), art. 1, c. 234, prevede, altresì, che le modalità assunzionali ordinarie sono ripristinate una volta che nella regione è stato ricollocato il personale degli enti di area vasta in eccedenza. Tale accertamento è effettuato tramite il portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica.

con nota n. 66110 del 13 dicembre 2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che non vi sono più dipendenti di area vasta in sovrannumero in altre regioni, nelle quali pertanto sono sbloccate le assunzioni con procedure ordinarie, ivi compresi i vigili, anche a valere sulle capacità assunzionali del 2015 e del 2016, comprendendo anche quelle in cui tale personale era già stato collocato, come da precedenti comunicazioni dello stesso Dipartimento che si sono susseguite dalla scorsa estate;

- tra le 14 regioni in cui non si applica più il vincolo di riservare le capacità assunzionali del 2016 e all'assorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta rientra anche la regione Campania.

- l'art. 3 c. 5 del D.L. 90/2014 e s.m. secondo cui:

le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari all'80 % negli anni 2016 e 2017 della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente elevato al 100 per cento a decorrere dall'anno 2018" A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle

risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (...).

- la legge di Stabilità 2017 la quale prevede le seguenti capacità assunzionali:

- Per l'anno 2017:

FABBISOGNO DEL PERSONALE

1. Enti che non erano assoggettati al patto di stabilità (cioè comuni fino a 1.000 abitanti, unioni di comuni e comunità montane): sostituzione dei cessati o utilizzazione del 100% dei risparmi di spesa del personale cessato;
2. Pubbliche Amministrazioni (principio di carattere generale): 25% dei risparmi di spesa del personale cessato;
3. Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati, 75% della spesa del personale cessato;
4. Province e città metropolitane: divieto di assunzioni a tempo indeterminato.

Rispetto al 2016 si deve evidenziare che non è stata riproposta la deroga per gli enti con un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25% che consentiva loro di arrivare fino al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni.

A queste capacità assunzionali si devono aggiungere quelle del triennio precedente non utilizzate e che sono le seguenti:

- Capacità assunzionali 2014: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2013; 80% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25% – Capacità assunzionali 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;

– Capacità assunzionali 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2015; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25% e 75% per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti con rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati. Le capacità assunzionali degli anni precedenti, comprese quelle del 2013 (risparmi delle cessazioni del 2012) non sono più utilizzabili, salvo che negli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità: per gli orientamenti

consolidati delle sezioni di controllo della Corte dei Conti queste amministrazioni possono infatti utilizzare tutte le capacità assunzionali che residuano dagli anni 2007 in poi.

- Per l'anno 2018:

1. Enti che non erano assoggettati al patto di stabilità (comuni fino a 1.000 abitanti, unioni di comuni e comunità montane): sostituzione dei cessati o utilizzazione del 100% dei risparmi di spesa del personale cessato;
2. Pubbliche Amministrazioni: 25% dei risparmi di spesa del personale cessato;
3. Comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e che hanno rispettato il vincolo del pareggio di bilancio "lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo", 75% della spesa del personale cessato;
4. Province e città metropolitane: divieto di assunzioni a tempo indeterminato.

Rispetto alla disciplina precedentemente in vigore si ricorda che la deroga al 75% di tali risparmi non è più limitata ai soli comuni fino a 10.000 abitanti, anche se è stata introdotta la condizione ulteriore della non utilizzazione di spazi finanziari.

- l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n.

90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n.

114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

- L'art. 1, commi 557 e seguenti, della L.

27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) Con deliberazione G.C. n. 13 del 14.03.2017 è stata approvata la dotazione organica del Comune di Castel di Sasso

Con deliberazione GC n. 14 del 14/03/2017 è stata adottata la deliberazione avente ad oggetto " Piano triennale del fabbisogno di personale- triennio 2017-2019- piano annuale delle assunzioni- esame e d approvazione ", alla quale si rinvia integralmente , da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente documento.

Per l'anno 2019:

- l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- il Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

In data 05.03.2019 è stata approvata la deliberazione GC n. 11 con cui è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale del triennio 2019-2021 del comune di Castel di Sasso.

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Valorizzazione o dismissione del patrimonio L'ente, con delibera di competenza del Consiglio Comunale approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio

di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Comune di CASTEL DI SASSO

SEZIONE OPERATIVA: 1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa al 1/1/2019	309.109,12								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	534.530,96	474.926,00	474.976,00	475.026,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.134.128,28	786.301,40	740.961,40	745.871,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	167.824,85	140.255,40	121.505,40	123.605,40	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	670.368,93	296.770,00	276.080,00	276.290,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	537.689,44	253.878,00	2.368.859,00	29.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	947.973,46	320.628,00	2.368.859,00	29.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.910.414,18	1.165.829,40	3.241.420,40	903.921,40	Totale spese finali	2.082.101,74	1.106.929,40	3.109.820,40	774.871,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	408.469,09	66.750,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	125.650,00	125.650,00	131.600,00	129.050,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	512.600,71	619.000,00	619.000,00	619.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale titoli	3.081.483,98	2.101.579,40	4.110.420,40	1.772.921,40	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	623.732,24	619.000,00	619.000,00	619.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.390.593,10	2.101.579,40	4.110.420,40	1.772.921,40	Totale titoli	3.081.483,98	2.101.579,40	4.110.420,40	1.772.921,40
Fondo di cassa finale presunto	309.109,12				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.081.483,98	2.101.579,40	4.110.420,40	1.772.921,40

SEZIONE OPERATIVA: 2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondocassa al 1/1/2019	309.109,12			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	911.951,40	872.561,40	874.921,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	786.301,40	740.961,40	745.871,40
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		51.822,72	52.409,72	52.422,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.650,00	131.600,00	129.050,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE(*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Comune di CASTEL DI SASSO

SEZIONE OPERATIVA: 2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	320.628,00	2.368.859,00	29.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	320.628,00 0,00	2.368.859,00 0,00	29.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Comune di CASTEL DI SASSO

SEZIONE OPERATIVA: 2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 3.1**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	450,00	18.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
02	Segreteria generale	72.750,00	3.800,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.338,28	128.888,28
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.150,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
06	Ufficio tecnico	29.850,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.850,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.000,00	0,00	6.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.670,00
11	Altri servizi generali	18.200,00	2.300,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	33.600,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.800,00	8.550,00	86.820,00	150,00	0,00	0,00	2.000,00	13.938,28	237.258,28
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	48.200,00	3.200,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.400,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	48.200,00	3.200,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.400,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.750,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	46.100,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.250,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	59.850,00	150,00	0,00	0,00	0,00	-3,00	60.000,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.1**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sporte tempo libero	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	40.800,00	2.700,00	55.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.800,00
04	Servizio idrico integrato	12.870,00	450,00	91.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.220,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.670,00	3.150,00	147.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.120,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	5.000,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00
	MISSIONE 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									

SEZIONE OPERATIVA: 3.1**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.050,40	14.050,40
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.822,72	51.822,72
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.873,12	65.873,12
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	227.670,00	14.900,00	364.620,00	34.800,00	62.500,00	0,00	2.000,00	79.811,40	786.301,40

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
06 Ufficio tecnico	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	153.890,00	0,00	0,00	0,00	153.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	153.890,00	0,00	0,00	0,00	153.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	94.738,00	0,00	0,00	0,00	94.738,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	94.738,00	0,00	0,00	0,00	94.738,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	320.628,00	0,00	0,00	0,00	320.628,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
------------------------------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------------	-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Data stampa 12/02/2019

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	125.650,00	0,00	125.650,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	125.650,00	0,00	125.650,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

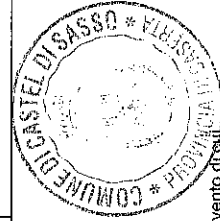
Gli investimenti previsti nel presente programma sono rivolti in particolar modo al miglioramento ed adeguamento della viabilità, alla realizzazione di un canile comunale, al recupero aree boschive e centro storico.

La copertura della spesa è prevista tramite trasferimenti e regionali, economie di mutui e fondi di bilancio.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Castel di Sasso**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA : 4-1

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	437,880.43	6,227,056.80	0.00	6,664,937.23
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	217,111.39	0.00	0.00	217,111.39
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	654,991.82	6,227,056.80	0.00	6,882,048.62



Il referente del programma

DOMENICO RAGOZZINO

Note:

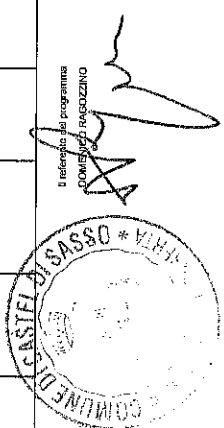
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel di Sasso

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Avvicinamento all'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo lavori (2)	Oneri tecnici per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente parzialmente completata?	Stato di realizzazione ex Legge n. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile ritardo nel completamento	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di contropartita per la realizzazione di altra opera (Tabella B.6) dell'articolo 81, del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (7)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ed eventuale demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00										



Il dirigente del programma
DOMENICO ROZZOZZINO

Nota:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta riveste, e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori.
(4) In caso di cessione a titolo di contropartita o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) A stata dichiarata l'esclusiva dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispettato i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche; problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la rescissione di una variante progettuale
c) sopravvenuta nuova norma tecnica o disposizioni di legge
d) fallimenti, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi della legge applicabile
e) mancato interessamento al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto applicatore

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione; avviati; risultati interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
b) lavori di realizzazione; non avviati; risultati interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
c) lavori di realizzazione; avviati; non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel di Sasso

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento (CUI)	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Momento aggiuntivo o variazione rispetto alla modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01710120617201900008	D5224950000030502	REALIZZAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE POTABILI NELLA FRAZIONE PREA 2 LOTTO	RAGOZZINO DOMENICO	217.111,39	217.111,39	MIS	2	SI	SI	4			
L01710120617201900007	D48C720000000005	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN CANILE COMUNALE	MASTROIANNI GIUSEPPE	153.842,43	153.842,43	URB	2	SI	SI	4			
L01710120617201900013	D46F180000000007	ADEGUAMENTO SISMICO AL SITO DELLA SCUOLA PRIMARIA SITO ALLA FRAZIONE STRANGOLAGALLI IN LOCALITÀ PRINCOPE DI PIEMONTE	FEOLA PASQUALE	193.200,00	193.200,00	ADN	1	SI	SI	4			
L01710120617201900014	D46E19000700004	RICOSTRUZIONE LOCALI NEL CIMITERO DELLA FRAZIONE DI STRANGOLAGALLI	FEOLA PASQUALE	94.738,00	94.738,00	MIS		SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AUS - Qualità ambientale
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- VAS - Qualità urbana
- VAS - Qualità urbanistica
- VAS - Qualità paesaggistica
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnica - economica
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica - economico
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo



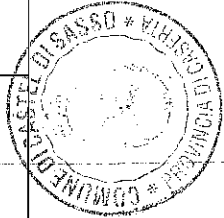
Il referente del programma

DOMENICO RAGOZZINO

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel di Sasso

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)



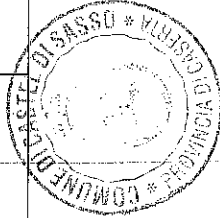
Il referente del programma
DOMENICO RAGOZZINO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castel di Sasso

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)



Il referente del programma
DOMENICO RAGOZZINO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Comune di CASTEL DI SASSO

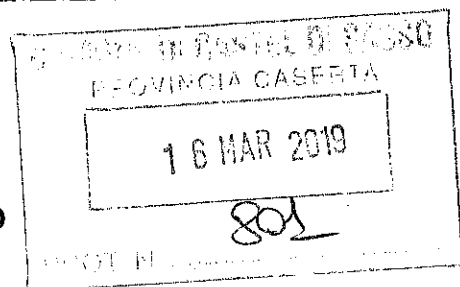
SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	240.520,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	240.520,00	2.521,72	2.521,72	1,05 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	234.406,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	474.926,00	2.521,72	2.521,72	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	140.255,40	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	140.255,40	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	228.170,00	57.556,00	38.821,00	25,23 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	68.300,00	10.480,00	10.480,00	15,34 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	296.770,00	68.036,00	49.301,00	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	86.765,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	86.765,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	94.738,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	72.375,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	253.878,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	1.165.829,40	70.557,72	51.822,72	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	911.951,40	70.557,72	51.822,72	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	253.878,00	0,00	0,00	

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 – 2021

**REVISORE UNICO
COMUNE DI CASTEL DI SASSO**



Verbale n 5 del 16/03/2019

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019-2021**

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 05/03/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Castel di Sasso per gli anni 2019-2021;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";

c) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio

contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUP SS in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato della Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 14/06/2014;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 6 del 12/02/2019 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di proposta al Consiglio Comunale in corso di convocazione;

6) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2019-2021,

- *è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 18/02/2019.*

CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato

esprime parere favorevole

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione

Dr Luigi Policola

